



COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NELL'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 31/12/2020

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza nr.253/2018 della Corte d'Appello di Caltanissetta - Sezione lavoro: ex dipendente Calandrino Vito

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 11:30 e seguenti nella Casa Comunale, è intervenuto in videoconferenza il Commissario straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale, Dott.ssa Salvina Cirnigliaro, nominata con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.619/GAB del 20 novembre 2020.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella in videoconferenza.

E' presente il Sindaco, Dr. Carmelo Giancarlo Scravaglieri.

Vista l'unita proposta n.07 del 30.12.2020

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, recepita dalla legge regionale 48/1991

DELIBERA

- approvare la entro riportata proposta di deliberazione,
- dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.



COMUNE DI CATENANUOVA

(PROV. DI ENNA)

Affari Generali

PROPOSTA nr.7 del 30.12.2020

DI RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza nr.253/2018 della Corte d'Appello di Caltanissetta - Sezione Lavoro : ex dipendente Calandrino Vito.

IL RESPONSABILE

Premesso,

- Che in data 26.09.2018 la Corte d'Appello di Caltanissetta - Sezione Lavoro - ha emesso la sentenza nr.253/2018 a favore del dipendente Calandrino Vito Prospero, già in quiescenza, con la quale:
 - a. Rigetta l'appello proposto dal Comune di Catenanuova avverso la sentenza del Tribunale di Enna nr.416/15 del 22.07.2015;
 - b. Condanna il Comune di Catenanuova a rifondere a controparte le spese di lite afferenti al presente grado di giudizio, liquidate in complessivi euro 3.400,00. Oltre IVA, cpa e rimborso spese generali come per legge.
- Che la sentenza di I[^] grado, nr.416/15 del 22.07.2015, aveva pronunciato il seguente disposto:
 - a. Condanna il comune di Catenanuova al pagamento in favore del ricorrente al risarcimento del danno non patrimoniale che si determina, in via equitativa, in euro 500,00 per ogni mese dal marzo 2004 fino all'agosto 2008, oltre rivalutazione ed interessi legali sulla somma via via rivalutata dal marzo 2004 a saldo;
 - b. Condanna parte resistente alla rifusione spese processuali del presente giudizio, sostenute dalla ricorrente, che si liquidano in un ammontare complessivo di Euro 2.800,00 oltre spese generali, IVA, se dovuta, e CPA, come per legge;

- Che in data 4 gennaio 2019 l'avvocato dell'Ente comunicava, con messaggio pec, l'avvenuta notifica della sentenza nr.253/2018 da parte del legale di controparte dalla quale data decorrevano i 60 gg. per proporre eventuale ricorso in Cassazione;
- Che in data 28 maggio 2019 il Calandrino Vito Prospero ha proposto al Tribunale di Enna - Giudice dell'esecuzione mobiliare - atto di pignoramento presso terzi, notificato a questo Ente il 5 giugno 2019 e iscritto al nr.5470 di protocollo generale;

Considerato che, già in data 15 giugno 2019, il legale di controparte aveva iniziato ad interloquire, tramite pec, con il legale dell'Ente sul pagamento delle somme al Calandrino e in quell'occasione aveva inviato copia del prospetto delle somme spettanti, il cui importo totale era di € 37.902,72;

Vista la corrispondenza pec scambiata tra i due legali, dove quello dell'Ente, in data 21 agosto 2019, riferisce che il sindaco, dopo l'incontro avuto con controparte, procederà al pagamento del dovuto in due rate, di cui la prima entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2019 e la seconda nei medesimi termini decorrenti dall'approvazione del bilancio di previsione 2020, e il legale del Calandrino, in data 27.08.2019, conferma la possibilità di rinunciare alla procedura esecutiva, chiedendo una data entro la quale dovrà essere effettuato il pagamento della prima rata, ribadendo che il sindaco avrebbe riferito telefonicamente che il bilancio sarebbe stato approvato entro il mese di settembre e quindi che non ci sarebbero stati problemi per il pagamento della prima rata entro il mese di ottobre;

Considerato che, alla data odierna, l'Ente non ha provveduto a liquidare le somme nei periodi dalla stessa indicati, la controparte ha ripreso la procedura esecutiva, nr.315/2019 RGEM - Dott.ssa Tricani Evelina -, che è stata fissata per l'udienza del 17.04.2020 e per la quale sono state presentate memorie da parte del difensore di Calandrino in data 27 febbraio 2020, notificate a questo Ente in data 05.03.2020 e iscritte al nr.2079 di protocollo generale;

Visti i prospetti dei conteggi, predisposti dall'Ufficio Economico finanziario sino al 31.03.2020, che ammontano ad € 46.644,72, ai quali vanno aggiunti le spese per il giudizio di primo grado € 3.948,00, compresi IVA, CPA e rimborso spese generali, oltre alle spese relative al giudizio di secondo grado per € 4.794,00, compresi IVA, CPA e rimborso spese generali;

Dato Atto che il riconoscimento del debito è pari ad € 46.644,72;

Dato Atto che copia della presente sarà inviata al Revisore dei conti per il parere di regolarità contabile;

Visto l'ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL - D.lgs. nr. 267/00;

Visto quanto dispone in materia il regolamento dei contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. riconoscere, a norma dell'art.194, comma 1, lett. a) D.lgs. nr.267/00, il debito fuori bilancio di € 46.644,72, di cui € 37.902,72 derivanti dall'applicazione della Sentenza di 1° grado del Tribunale di Enna - Sezione Lavoro - comprensivo delle spese processuali di € 3.948,00, compresi IVA, CPA e rimborso spese generali ed € 4.794,00, compresi IVA, CPA e rimborso spese generali con la Sentenza nr.253/2018 del 26.09.2018 della Corte di Appello di Caltanissetta - Sezione Lavoro -, il quale trova copertura finanziaria al codice 01.11-1.10 del bilancio 2020;
2. imputare al capitolo 357 codice 01.11-1.10 del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
3. prendere atto del parere positivo del Revisore dei Conti rilasciato in data 30 DIC. 2020;
4. inviare, ad approvazione avvenuta da parte del Consiglio Comunale, il presente atto alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale;
5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



IL RESPONSABILE

Dot. Gaetano Indelicato

UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.

Catenanuova, li 30.12.2020



Il Responsabile U.E.F.

Arch. Vito Palazzolo

SOMME DOVUTE A TITOLO DI DANNO NON PATRIMONIALE Calandrino Vito				
ANNO	Importo	Rivalutazione Monetaria	Interessi legali	Totale
2004	€ 5.000,00	€ 1.117,00	€ 1.386,92	€ 7.503,92
2005	€ 6.000,00	€ 1.221,50	€ 1.500,24	€ 8.721,74
2006	€ 6.000,00	€ 1.084,00	€ 1.321,02	€ 8.405,02
2007	€ 6.000,00	€ 964,00	€ 1.148,87	€ 8.112,87
2008	€ 4.000,00	€ 506,50	€ 652,67	€ 5.159,17
Tot.	€ 27.000,00	€ 4.893,00	€ 6.009,72	€ 37.902,72

Rivalutazione monetaria e interessi legali calcolati alla data del 31/03/2020

Calandrino Vito								
Spese legali	Spese generali		CPA		Totale			
2800	15%	420,00	4,00%	112,00	532,00	22,00%	616,00	3.948,00
3400	15%	510,00	4,00%	136,00	646,00	22,00%	748,00	4.794,00
								8.742,00

37.902,72

46.644,72

Lentini Giuseppa								
Spese legali	Spese generali		CPA		Totale			
3000	15%	450,00	4,00%	120,00	570,00	22,00%	660,00	4.230,00
3400	15%	510,00	4,00%	136,00	646,00	22,00%	748,00	4.794,00
								9.024,00

51.681,96

60.705,96

COMUNE DI CATENANUOVA
Provincia di Enna
Collegio dei revisori

Preg.mi Sig.ri

Commissario Straordinario

Sindaco

Segretario Comunale

Responsabile del servizio finanziario

Oggetto: Parere debiti fuori bilancio sulla proposte di delibera di Consiglio Comunale numero 7 e 8 del 30.12.2020, trasmesse a mezzo mail in data 30/12/2020 dal Comandante dei Vigili Urbani.

Con riferimento alle proposte di delibere di cui all'oggetto per le quali è stato richiesto il parere a questo Collegio, contenente la proposta di deliberazioni di Consiglio comunale, trasmessa a mezzo mail, dalla segreteria generale in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio relative;

- 1) Esecuzione sentenza n. 253/2018 della Corte di appello di Caltanissetta a favore del dipendente Calandrino Vito Prospero per l'importo di euro 46.644,72;
- 2) Esecuzione sentenza n. 251/2018 della Corte di appello di Caltanissetta a favore del dipendente Lentini Giuseppa per l'importo di euro 60.705,96;

Il Collegio, preliminarmente, fa un espresso rinvio alla documentazione inserita nella proposta di deliberazione all'interno delle quali viene indicato il singolo beneficiario delle somme dovute nonché la motivazione economico giuridica sottostante.

Il Collegio osserva che occorre rispettare quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002 trasmettendo agli organi di controllo e alla Corte dei conti il provvedimento di riconoscimento del debito e che la copertura del suddetto debito è stata assicurata nel bilancio di previsione 2020/2022 anche nella eventuale ipotesi di esercizio provvisorio così come statuito dalla Corte dei Conti Sezione Controllo Liguria n. 73/2018.

Visto

- 1) l'art. 239 lettera b) numero 6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- 2) il comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

- il Regolamento di contabilità;

- lo Statuto;

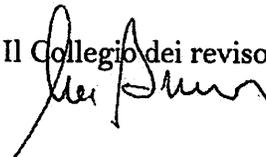
Vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione in oggetto

3) Preso atto che un debito fuori bilancio per essere riconoscibile deve avere i seguenti caratteri:

- certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
- liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto economico creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione;
- esigibilità, nel senso che sia stata fissata la scadenza del pagamento e che esso non sia subordinato a condizione.
- tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili nonché dal Responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile e copertura finanziaria.

Pertanto, con riferimento alle delibere sopra indicate, il collegio dei revisori **da parere favorevole** al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessive euro 107.350,68 di cui euro 46.644,72 relativa alla proposta di deliberazione n. 7 del 30.12.2020 ed euro 60.705,96 relativa alla proposta di deliberazione n. 8 del 30.12.2020, che trovano integrale copertura nel bilancio di previsione 2020/2022 trattandosi di somme dovute in esecuzione di sentenze di condanna che hanno il titolo dell'esecutività.

Palermo li, 30/12/2020

Il Collegio dei revisori


Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Salvina Cirnigliaro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Filippo Ensabella

Il presente atto viene pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi giorni
quindici in data 31.12.2020

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata
immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Catenanuova, 31.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Filippo Ensabella